

Sensibilizzazione al Metodo Feuerstein

La mediazione elemento chiave del modello del Metodo Feuerstein favorisce l'apprendimento e aiuta il bambino, grazie all'intervento di un adulto, ad acquisire conoscenze, competenze e abilità in modo attivo e progressivo. L'Esperienza di Apprendimento Mediato, quindi, diventa lo strumento centrale per l'attivazione della plasticità e flessibilità dell'individuo, in quanto è attraverso la mediazione che il soggetto diventa consapevole dei propri processi cognitivi e diventa capace di elaborare in modo autonomo i dati dell'esperienza.

L'azione del mediatore è caratterizzata da criteri ben precisi: Intenzionalità e Reciprocità, Trascendenza e Significato. Senza questi tre criteri non possiamo parlare di una relazione mediata. Il prof.Rand, cognato di Feuerstein illustrava il criterio dell' Intenzionalità e Reciprocità come una danza, una sintonia tra le persone in relazione. Il mediatore dichiara la sua intenzione o attraverso gesti e parole la rende esplicita; sceglie gli stimoli adatti al bambino e questo interagisce e diventa ricettivo allo stimolo presentato.

Il criterio della Trascendenza permette il trasferimento di quanto appreso nell'immediato compito per andare oltre il "qui e ora". E' il trasferire ciò che si è appreso in altri contesti. Questo criterio permette l'acquisizione di competenze e inoltre sviluppa l'astrazione.

Il terzo criterio riguarda l'aspetto motivazionale, " il perché e a che scopo" E' l'aspetto energetico e affettivo della relazione. Permette al bambino la ricerca del senso delle cose, degli avvenimenti e della propria esistenza.

CONTENUTO DEL CORSO

Una breve parte teorica

Esercitazioni pratiche sui diversi criteri di mediazione

METODOLOGIA

Nello svolgimento del Corso vi sarà un continuo intreccio tra aspetti teorici ed esercitazioni pratiche.

DURATA E CALENDARIO

4 ore

DOCENTE

Tiziana Grando

Formatore accreditato I.C.E.L.P – Hadassa Wizo Canada Gerusalemme